

Idea che si rivelò vincente

edizione figurava nella terza prova. Proprio nella terza prova, tolto Beethoven, sono stati aggiunti brani di musica da camera con accompagnamento di violino (Andrea Pecolo) e violoncello (Massimiliano Tisserant). Dopo le ultime tre edizioni consecuti-



Tutte le prove si svolgeranno ne L'Auditorium, mentre la finale con orchestra sarà al teatro San Rocco

ve, l'orchestra che accompagnerà i pianisti non sarà più quella dell'associazione musicale Ettore Pozzoli, bensì l'orchestra Antonio Vivaldi di Morbegno che ha sede ad Erba. Dal 24 al 29 settembre tutte le prove si svolgeranno ne L'Auditorium di piazza Risorgimento, mentre la finale con orchestra del 1 ottobre, sarà al teatro San Rocco, da sempre tempio istituzionale dell'importante manifestazione musicale dove si svolgerà anche la cerimonia di premiazione. ■

LA VITA

L'amore per la musica ereditato dal padre organista

■ Ettore Pozzoli era nato a Seregno il 22 luglio 1873 da Carolina Viganò, proveniente da una modesta famiglia di Besana Brianza e da Eugenio, originario i Orzinuovi, in provincia di Brescia, di professione organista della collegiata di Seregno. Ereditò dal padre l'amore per la musica e nel 1884 si iscrisse al Regio conservatorio Verdi di Milano.

Gli studi di pianoforte li iniziò con Disma Fumagalli e li terminò nel 1894 con Vincenzo Appiani; nel 1885 si iscrisse al corso di composizione. Gli studi brillantissimi che Pozzoli condusse gli procurarono, a partire dal 1888, le prime onorificenze oltre all'incarico di "maestrino", conferitogli dal direttore del conservatorio di professore di piano nell'insegnamento del pianoforte complementare. Nel 1897 iniziò l'attività di insegnate di teoria, solfeggio e dettato musicale che abbandonò solo nel 1938. È deceduto a Seregno all'età di 84 anni la notte del 9 novembre 1957. ■

IL CONVEGNO MARTEDÌ 24 ALLE ORE 9 A L'AUDITORIUM

■ «La musica è vita, fonte di speranza e dignità per tante persone che hanno avuto l'esistenza segnata da incidenti». Parola di Irma Missaglia, direttore della Cooperativa Sim-Patia di Valmorea (Como), che sarà protagonista del convegno in programma il 24 settembre alle 9 all'Auditorium di Seregno dedicato alla musicoterapia. Quest'anno il Concorso Pianistico Ettore Pozzoli dedicherà spazio, infatti, anche alle potenzialità mediche della musica, nell'ambito di Young Inclusion, un progetto di inclusione giovanile (che vede partner anche il Comune di Seregno) che ha ricevuto per i prossimi tre anni l'appoggio del programma Interreg Italia-Svizzera. All'incontro dal titolo "Il potere della musica. Didattica e musicoterapia: esperienze a confronto. Cina/Italia/Svizzera", parteciperà, oltre a Missaglia, Vincenzo Balzani, concertista e didatta, fondatore e direttore di Pianofriends nonché consulente artistico del concorso; con lui Dan Zhao-Yi, docente al conservatorio di Shanghai e scuola d'arte di Shenzhen, oltre che presidente della giuria del concorso Pozzoli 2019, e infine Antonio Elia, musicologo e musicoterapeuta attivo tra Italia e Svizzera.

«La musica ha una grande forza medica e clinica, permette di riaprire la via del linguaggio per-

Se ne parlerà all'incontro "Il potere della musica. Didattica e musicoterapia: esperienze a confronto. Cina/Italia/Svizzera"

Young Inclusion Quando la musica diventa terapia per rinascerevita

so, magari a causa di situazioni di sofferenza, aneurismi giovanili o incidenti», continua Irma Missaglia. A Sim-Patia, dove trovano accoglienza decine di persone che soffrono di grave disabilità fisica, Young Inclusion permetterà di sviluppare e implementare le attività di un centro di musicoterapia. Un polo unico sul territorio lombardo: «Per molte persone che hanno perso la parola, riprendere a comunicare è il primo step per tornare a far parte della società, condividendo il tempo libero e il rapporto con altre persone».

Dalla vicina Svizzera arriva l'attenzione al modo d'uso innovativo della musica: «È riconosciuta come strumento riabilitativo del linguaggio: attraverso questi tre anni di Young Inclusion, dove lavoreremo con università e cliniche, vorremmo restituire a Regione Lombardia dati specifici e validanti che provino le potenzialità della musica». Gli ambiti di

intervento saranno diversi: psicomotorio e neuromotorio, riabilitazione psichiatrica, disturbi del linguaggio, geriatrico (malattie degenerative - Alzheimer, demenze, Morbo di Parkinson), disabilità motorie, disagio sociale e scolastico (disordini alimentari e DSA), handicap e ritardo mentale, autismo infantile. «Il centro si rivolgerà a differenti tipologie di utenze. Anzitutto agli utenti con disabilità motoria già seguiti da Sim-Patia, che verranno individuati, insieme all'équipe medica, per essere inseriti in uno specifico percorso riabilitativo. Allo stesso modo, il centro polifunzionale sarà anche aperto al territorio, progettando e strutturando percorsi musicoterapici individuali e di gruppo rivolti ai cittadini, in base all'individuazione di categorie di utenze appartenenti agli ambiti detti». L'iscrizione al convegno è gratuita tramite il sito dell'Auditorium (www.lauditorium.it). ■

www.furlani.it

FURLANI 20832 Desio (MB) - Via Milano 67 - +39.0362.629737 - info@furlani.it